UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Laboratorio di Valutazione e Intervento in Psicopatologia dello Sviluppo - Turno B

2526-2-F5103P114-TB

Area di apprendimento

PROCESSI DI SVILUPPO ATIPICO

Obiettivi formativi

1. Conoscenza e capacità di comprensione:

- Possedere conoscenze critiche e dimostrare capacità di comprensione delle possibili deviazioni dalle traiettorie evolutive tipiche
- Possedere conoscenze critiche e dimostrare capacità di comprensione degli indicatori psicopatologici precoci e dei meccanismi di base ad essi associati
- Possedere conoscenze critiche e dimostrare capacità di comprensione della programmazione di interventi psicologici volti ad attenuare o risolvere le problematiche rilevate

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Possedere capacità di applicare conoscenza e comprensione al fine di individuare le traiettorie di sviluppo psicopatologico, attraverso la valutazione dei processi evolutivi
- Possedere capacità di applicare conoscenza e comprensione al fine di proporre attività di potenziamento volte al miglioramento delle difficoltà dei bambini/ragazzi nei vari contesti, quali la scuola e la famiglia

3. Autonomia di giudizio

- Acquisizione della capacità di giudizio autonomo e critico nella valutazione di situazioni individuali o familiari e relative a piani di intervento, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale formulati dall'Ordine

degli Psicologi
- Acquisizione della capacità di prendere autonomamente decisioni appropriate nella scelta degli strumenti di valutazione e delle procedure di intervento, in collaborazione con le altre figure professionali che operano nei diversi contesti di sviluppo

4. Abilità comunicative

- Acquisizione delle capacità comunicative che consentono di interagire efficacemente con persone e istituzioni coinvolti direttamente e indirettamente nei propri interventi in ambito professionale, al fine di facilitare il lavoro di equipe, di intervenire efficacemente all'interno della rete dei servizi e di comunicare in maniera chiara il proprio apporto psicologico specifico
- Potenziamento delle abilità comunicative per relazionarsi efficacemente con i genitori, con gli insegnanti, con i bambini e gli adolescenti, nel corso di attività di sostegno e consulenza psicologica, tenendo conto delle specificità individuali e dei contesti
- Promuovere le capacità comunicative per gestire attività di aggiornamento e formazione di ambito psicologico e per condurre efficacemente gli incontri con gruppi di genitori, educatori e insegnanti

5. Capacità di apprendere

- Promuovere l'acquisizione della capacità di aggiornare le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo e critico le nuove acquisizioni della ricerca scientifica nazionale e internazionale delle discipline di riferimento, riguardo a contenuti, progettazione e interventi, nonché la capacità di apprendere dall'esperienza di operatori, insegnanti e specialisti del settore o di altre discipline

Contenuti sintetici

Fornire allo/a studente/essa le competenze di base per essere in grado di impostare e interpretare un processo diagnostico in età evolutiva. Condurre lo studente alla conoscenza dei quadri psicopatologici del funzionamento di personalità del bambino/adolescente. Pensare al passaggio tra la fase diagnostica e quella trattamentale e conoscere la complessità del lavoro sul bambino e sull’adolescente con lavoro sia individuale che familiare in ambito clinico e giuridico.

Programma esteso

- Teoria e tecnica del setting diagnostico con bambini e adolescenti: la stanza dei colloqui, le regole del gioco
- che cosa significa fare diagnosi in età evolutiva: i sistemi classificatori come coordinatori di senso, tra diagnosi categoriale e dimensionale
- La restituzione e l'indicazione/controindicazione al trattamento
- Declinare gli obiettivi terapeutici
- Gli interventi clinici in età evolutiva e cenni sull'intervento giuridico

Prerequisiti

Competenze relative alla psicologia clinica (valutazione, psichiatria psicodinamica, ragionamento clinico) e psicologia dello sviluppo

Metodi didattici

Le lezioni prevedono spiegazioni teoriche e tecniche sul processo diagnostico e terapeutico (didattica erogativa, circa il 50% delle ore di lezione) e lavoro sui casi (didattica interattiva, circa il 50% del restante monte ore). Il riferimento a casi clinici sarà di aiuto come esemplificazione pratica oltre che come studio microanalitico e macroanalitico del funzionamento diagnostico e delle tecniche di intervento in età evolutiva. Le vignette cliniche sono illustrate agli/alle studenti/esse e viene richiesta una riflessione e discussione orale, nel caso in cui siano presenti studenti con difficoltà nell'espressione orale, la discussione può essere sostenuta tramite supporto scritto. Le modalità didattiche sono interattive, con role-playing a partecipazione volontaria e lavori di gruppo, sempre supervisionate dal docente.
Le slide del corso costituiscono materiale di studio e di approfondimento per i temi trattati a lezione.
L'insegnamento è erogato in lingua italiana. Non sono previste lezioni da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Agli studenti è richiesta una frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totale del laboratorio. Non sono previste prove in itinere, ma una valutazione conclusiva nel corso delle ultime ore di lezione. La valutazione finale è costituita da una presentazione orale i cui contenuti riguarderanno i temi del corso e saranno concordati direttamente con il docente nel corso della prima lezione.
Il lavoro di elaborazione finale viene effettuato ed esposto in piccolo gruppo; ogni gruppo avrà il compito di approfondire in maniera più specifica argomenti toccati nel corso del laboratorio e coerenti con il programma svolto. Verranno poste delle domande al gruppo sia dai colleghi che dal docente per verificare se il lavoro di approfondimento ha determinato un miglioramento della capacità riflessiva sul tema identificato.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere la presentazione finale in inglese.

Testi di riferimento

· Fonagy P., Target M. (2005). "Psicopatologia evolutiva. Le teorie psicoanalitiche". Raffaello Cortina Editore
· Kernberg P.F, Weiner A.S., Bardenstein K.K, (2000) "I disturbi di personalità nei bambini e negli adolescenti" Tr. It. Giovanni Fioriti Editore, Roma 2001
· Lingiardi V., McWiliamns N. (2018). "PDM-2. Manuale diagnostico psicodinamico". Raffaello Cortina Editore
· Parolin L. , Locati. F (2020). "Trattamento basato sulla mentalizzazione per bambini (MBT-C). Un approccio time-limited". Raffaello Cortina Editore
· Scheeringa, M.S. (2017*). Curare il PTSD in età prescolare. Una guida clinica*. Edizione italiana a cura di Locati, F., Valadè, S. Hogrefe Editore: Firenze.
· Speranza A. M., Williams R. (2009). "Fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza". In "La Diagnosi in psicologia clinica". Raffaello Cortina Editore

Articoli scientifici e altro materiale forniti dalle docenti

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE